



---

Responsabile del procedimento: DECIMA EMANUELA

**Oggetto:** Revoca del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 15 (quindici) posti di agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato - cat C - Posizione economica C1, indetto con Determina n. 1646 del 27/08/2019.

### Il Dirigente del 1° Settore

**Premesso che** con determina n. 1646 del 27/08/2019 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 15 (quindici) posti di agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato - cat C - Posizione economica C1, e approvato il relativo bando di concorso;

**Preso atto** della *“Relazione istruttoria sul bando di concorso pubblico per la copertura di agenti di polizia locale a tempo pieno ed indeterminato indetto con determinazione dirigenziale n. 1646 del 27/08/2019”* prot. n.3903 del 19/01/2022, agli atti d’ufficio, sottoscritta dal Dirigente del Settore Polizia Locale e, ad interim del Settore Avvocatura, che conclude testualmente *“... si ritiene pertanto di poter concludere la presente istruttoria evidenziando che sussistano certamente tutti i presupposti di fatto e di diritto per poter procedere alla revoca del bando di concorso approvato con determina n. 1646 del 27/08/2019.”*;

**Rilevato** che, nel concorso *de quo*, non si è ancora provveduto alla nomina della commissione esaminatrice e all’espletamento delle prove concorsuali;

**Preso atto** che con deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 19.3.2021 è stato modificato il *“regolamento del servizio di polizia municipale”*, con previsione dell’art. 50 recante: *“Requisiti d’Accesso alla carriera iniziale di Agente della Polizia Locale – accertamento requisiti fisico funzionali”* che stabilisce, in modo puntuale, i requisiti minimi d’accesso alla carriera di agente di Polizia Locale;

**Considerato** che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 27.4.2021 e la successiva modificazione approvata con D.G.C. n. 158 del 28.5.2021 è stato approvato il nuovo *“regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione”* che recepisce quanto previsto nel sopracitato regolamento relativamente ai criteri ed ai requisiti d’accesso alla peculiare figura di agente di Polizia Locale;

**Richiamato** il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 che, in questo particolare momento storico legato alla fase post emergenza epidemiologica, permette di avvalersi della modalità di svolgimento semplificata delle prove selettive, nel rispetto, altresì, del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021;

**Considerato** che il bando di concorso approvato con determinazione n. 1646 del 27/08/2019 non è più in linea con tutto quanto sopra argomentato e che gli artt. 16 e 19 dello stesso prevedono la facoltà insindacabile dell’Ente di modificare o revocare il concorso qualora se ne ravvisi l’opportunità;

**Preso atto** della Delibera n.18 del 31/01/2022 recante: *“Atto di indirizzo per la revoca del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 15 (quindici) posti di agente di polizia municipale indetto con Determina n. 1646 del 27/08/2019;*

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 19.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165, è stato approvato il programma triennale di fabbisogno del personale, per gli anni 2022/2024, nella quale è stata prevista per quest'anno, tra le altre, l'assunzione mediante concorso pubblico di n. 5 agenti di polizia locale Cat. C;

**Visto** la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 19.04.2022 che sostituisce le precedenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale e relative modalità di reclutamento;

**Considerato che** la partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel relativo avviso nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti;

**Richiamata** la giurisprudenza amministrativa che ha ribadito che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. ex multis Consiglio di Stato, sentenza n. 554 del 2013 e TAR Pescara sentenza n.15.02.2016 n.51) in quanto *“La revoca del provvedimento amministrativo è connotata da un alto tasso di discrezionalità inerente la verifica e (o) sussistenza dei requisiti previsti per legge, che, ai sensi dell'art. 21 quinquies, L 7 agosto 1990 n. 241, possono alternativamente consistere in sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel mutamento della situazione di fatto e sua nuova valutazione alla luce dell'interesse pubblico originario.... per ragioni di merito, vale a dire di opportunità e convenienza...”* (TAR Umbria, Perugia, sez.I 28/03/2017 n.250) in conseguenza *“.. di una rimeditazione dell'assetto di interessi fissato dal provvedimento oggetto dell'intervento in autotutela, eventualmente alla luce del mutamento della situazione di fatto o di diritto o della sopravvenienza di un interesse pubblico. Si tratta, quindi, di un'attività di secondo grado connotata da discrezionalità amministrativa”* (T.A.R. Calabria Catanzaro, Sez. I, 27/01/2017, n. 85), o meglio *“... ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente...”* (Cons. Stato, Sez. III, 29/11/2016, n. 5026);

**Considerato che** la citata procedura concorsuale, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori, essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione del relativo bando, e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

**Ritenuto**, dunque, di dover procedere alla revoca in via di autotutela del bando di concorso indetto con determina n. 1646 del 27/08/2019 a fronte di mutate esigenze organizzative e per il cambiamento delle situazioni di fatto;

**Considerata** l'opportunità, per i motivi sopra riportati, di indire con successivo provvedimento una nuova procedura concorsuale, per la copertura dei posti previsti con deliberazione di G.C. n. 155 del 19.04.2022;

**Convenuto**, altresì, di prevedere l'opportunità, a favore di coloro che hanno presentato istanza di partecipazione al concorso “de quo” e che facciano espressa istanza di rimborso, della restituzione

dell'importo versato a titolo di tassa di concorso, **o, in alternativa**, la possibilità di partecipare, col medesimo versamento, alla nuova procedura di concorso che verrà conseguentemente indetta;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lvo 267/2000;

**Visti:**

- il D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il D.lgs. 165/2001 (TUPI)
- il "Regolamento del Servizio di Polizia Municipale"
- il "Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione";
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 rubricata "Linee Guida sulle procedure concorsuali";
- il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui questo ente ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP) relativo al periodo 2022-2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

### DETERMINA

1. di procedere, per i motivi esposti in premessa, alla revoca in via di autotutela, ex art.2 quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i., del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 15 (quindici) posti di agente di polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato - cat C - Posizione economica C1, indetto con Determinazione n. 1646 del 27/08/2019;
2. di prevedere l'opportunità, a favore di coloro che hanno presentato istanza di partecipazione al concorso "de quo" e che facciano espressa istanza di rimborso (le cui modalità saranno opportunamente esplicitate, in seguito, con apposito avviso), della restituzione dell'importo versato a titolo di tassa di concorso, **o, in alternativa**, la possibilità di partecipare, col medesimo versamento, allegandolo, alla nuova procedura di concorso che verrà conseguentemente indetta;
3. di rendere noto quanto sopra mediante pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line e sulla sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", dando atto che lo stesso ha valore di notifica;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs n. 33/2013;
5. di rendere noto ai sensi della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Emanuela Decima;
6. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso".

Crotone, lì 10/08/2022

**Il Dirigente**  
*f.to Dott.ssa Raffaella Paturzo*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

## **Visto di regolarità tecnica**

sulla determinazione in oggetto si attesta ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente  
*f.to Dott.ssa Raffaella Paturzo*

